

ALLA

COMUNE DI ROCCAMONTEPIANO

Sportello Unico per l'Edilizia

66010 ROCCAMONTEPIANO (CH)

urbanistica@comune.roccamontepiano.ch.it

L.R. n. 28 del 11.08.2011 e s.m.i. - Dichiarazione di opere non assoggettabili al rilascio di attestazione deposito sismico.

Ditta:

Pratica Edilizia: SCIA/CILA n° del.....

Il sottoscritto, nato a (CH) il e residente in (CH) in V. con studio professionale sito in (CH) in V.; regolarmente iscritto ordine degli della provincia di con il **numero**; **C.F. n°**, in qualità di tecnico incaricato dalla **DITTA** per la **in C.da/V.....**; *consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, ferma restando, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,*

DICHIARA

che l'opera edilizia oggetto della pratica amministrativa di cui sopra è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento ricade in una delle seguenti ipotesi escluse dall'autorizzazione/deposito ai sensi dell'art. 9 della L.R.

n° 28/2011, presente nell'elenco di cui alla **Tabella B "Interventi e Manufatti non Assoggettabili alla Normativa Sismica di cui alla L. 64/1974 e s.m.i."**, e precisamente:

SEZ B1 - NUOVI INTERVENTI O MANUFATTI ISOLATI DI CLASSE D'USO I E II (p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008)

- 1. Recinzioni e muretti, senza funzioni di contenimento, comunque realizzati, di altezza ≤ 2.0 m, comprese le relative coperture di ingresso con superficie ≤ 6 mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni di tipo leggero in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali;
- 2. Opere di sostegno, con fondazioni dirette di altezza ≤ 1.0 m, con angolo del terrapieno a monte e a valle inclinato sull'orizzontale $\leq 15^\circ$, per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta. Sono da escludersi opere interferenti con costruzioni e/o infrastrutture in classe III e/o IV del p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008;
- 3. Rivestimento corticale di scarpate rocciose con reti, barriere paramassi, opere di ingegneria naturalistica per i casi al di fuori dell'ambito di applicazione delle norme tecniche di cui al D.M. 14.01.2008;
- 4. Gabbionate di altezza strutturale fuori terra ≤ 3 m;
- 5. Strutture provvisorie di classe d'uso I ad un piano, comprese le relative fondazioni, realizzate durante la fase emergenziale di protezione civile in sostituzione di strutture rese inagibili da eventi calamitosi e con durata fino al ripristino dell'agibilità dell'edificio sostituito;
- 6. Opere provvisorie, provvisionali, strutture in fase costruttiva, con vita nominale ≤ 10 anni (tab. 2.4.I del D.M. 14.01.2008) e quando le relative durate previste in progetto siano ≤ 2 anni;
- 7. Container, bagni chimici e simili destinati a svolgere funzioni provvisionali, temporanee e di cantiere di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di utilizzo e di sicurezza specifiche;
- 8. Strutture temporanee per manifestazioni di pubblico spettacolo, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche, soggette ad autorizzazione delle Commissioni di Pubblico Spettacolo;
- 9. Coperture amovibili (tende e/o teli cerati) e coperture pressostatiche prive di strutture intermedie di supporto;
- 10. Pergolati di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio ≤ 0.50 kN/m²;
- 11. Gazebi di altezza media ≤ 3.00 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) e coperture amovibili (tende e/o teli cerati) aventi peso proprio complessivamente ≤ 0.50 kN/m²;
- 12. Elementi strutturali appoggiati a terra costituiti da cordoli, massetti e pavimentazioni, in cls anche armato, su cui non vengano ancorati strutturalmente altri manufatti assoggettabili alla L. 64/74;
- 13. Locali in classe d'uso I ai sensi del p. 2.4.2 del D.M. 14.01.2008, ad uso servizi (rimesse attrezzi agricoli, ricovero di animali e simili), mono-piano, con superficie ≤ 10.0 mq e altezza media ≤ 2.50 m, realizzati con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 0.50 kN/mq;
- 14. Serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture leggere (legno, elementi metallici, etc.)

aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0.50 \text{ kN/m}^2$;

- 15. Vasche ad uso agricolo appoggiate al terreno di altezza fuori terra $\leq 1.50 \text{ m}$ e volume $\leq 30.0 \text{ mc}$;
- 16. Cisterne interrato e tombini di superficie $\leq 10.0 \text{ mq}$ non carrabili e di altezza media $\leq 3.0 \text{ m}$ (misure interne);
- 17. Cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza $\leq 3.00 \text{ m}$, singole o aggregate ad esclusione dei locali destinati alla vendita e all'intrattenimento;
- 18. Riutilizzo di prefabbricati mono-piano per la gestione di emergenze, di proprietà pubblica, anche con cambio di destinazione d'uso purché non si producano incrementi di carico accidentale $\geq 10\%$, senza variazioni della Classe d'uso come definita al p. 2.4.2 D.M. 14.01.2008, e nell'ambito della propria Vita Nominale di progetto come definita al p.2.4.1 del succitato D.M. e comunque in condizioni di corretta manutenzione;
- 19. Strutture mobili di pernottamento di cui all'art. 2, comma 4, della LR n. 16 del 23.10.2003;
- 20. Pannelli fotovoltaici su strutture (quali pali, portali, etc.) di qualsiasi altezza, posizionati in terreni o campi fotovoltaici recintati;
- 21. Barbecue, forni, arredo giardino, attrezzature ludiche e monumenti;
- 22. Monumenti funerarie e tombe interrato con la parte fuori terra di altezza $\leq 1.0 \text{ m}$;

SEZ B2 - INTERVENTI SU COSTRUZIONI ESISTENTI

- 1. Interventi su strutture speciali a valenza storico culturale tipiche abruzzesi: trabocchi, tholos e case in terra;
- 2. Chiusura con infissi a tutta altezza di logge, balconi, porticati e pensiline;
- 3. Pergolati in legno o materiali leggeri di altezza $\leq 3.0 \text{ m}$, aventi peso proprio (G1) $\leq 0.35 \text{ kN/mq}$, scoperti o provvisti di copertura con teli ombreggianti, pannelli solari o fotovoltaici purché collocati in modo tale che non si impedisca il filtraggio di luce e acqua e che non si concretizzino in una copertura stabile e continua degli spazi sottostanti;
- 4. Pensiline esterne a sbalzo in legno o metallo, in genere sopra finestre o portoncini di ingresso, con aggetto $\leq 1.50 \text{ m}$, aventi superficie coperta $\leq 4 \text{ mq}$ e con peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0.50 \text{ kN/mq}$;
- 5. Impianti (pannelli solari, fotovoltaici, etc.) installati a terra o a parete, inclinati fino ad un massimo di 30° su strutture accessibili solo per manutenzione aventi altezza media $\leq 1.50 \text{ m}$;
- 6. Manufatti interni per la realizzazione di locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale, realizzati con pareti divisorie non portanti di altezza $\leq 3.0 \text{ m}$ e controsoffitti aventi peso proprio $\leq 0.25 \text{ kN/mq}$ e superficie complessiva $\leq 10\%$ della superficie lorda del piano di riferimento;
- 7. Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali ed alla copertura di seguito specificati:
 - a. Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio (G1) $\leq 0.25 \text{ kN/mq}$ appesi e ancorati alle strutture;
 - b. Rifacimento di elementi secondari della copertura (orditura minuta, tavolato, abbaini, comignoli, etc.) senza aumento di peso;
 - c. Bucature di solai e coperture che non comportino il tranciamento dell'orditura principale, purché debitamente cerchiato, di superficie $\leq 1.50 \text{ mq}$, non reiterata nell'ambito dello stesso campo di solaio;

8. Interventi che comportano lievi modifiche alle strutture verticali di seguito specificati:
- a. Trasformazione di finestra in porta-finestra, e viceversa, che non ne aumenti la larghezza del vano, e laddove non venga modificata la risposta strutturale globale e locale della parete;
 - b. Creazione di singola apertura o di nicchia su parete muraria portante, di superficie netta del foro ≤ 0.25 mq e larghezza massima di 0.50 m e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, non reiterata;
 - c. Riparazioni localizzate con interventi quali risarciture, cuci-scuci e chiusure di nicchie nelle murature, ripristino del coprifermo nelle strutture in c.a. che non preveda modifiche delle armature (incremento, sostituzione) aventi lo scopo di ripristinare l'originaria rigidezza e resistenza;
9. Scale di arredo e simili:
- a. Scala di arredo in legno o metallica all'interno di una singola unità immobiliare;
 - b. Realizzazione di scale, rampe e solette, appoggiate a terra con dislivello ≤ 1.50 m.
10. Antenne e impianti leggeri, gravanti sulla costruzione, il cui peso non ecceda il 5% dei pesi propri e permanenti delle strutture direttamente interessate (campo di solaio o copertura delimitato dalle strutture principali direttamente caricato) ricomprese nell'area d'impronta dell'intervento e comunque inferiore a 0.50 kN/mq, e sempre che ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale.

Roccamontepiano, lì

Il Committente

Il Progettista e D.LL.